



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI  
DI CAGLIARI



HR EXCELLENCE IN RESEARCH

Direzione Generale  
Dirigente: Dott. Aldo URRU

Istituzione del “Centro interdipartimentale di ricerca sui linguaggi e le pratiche del cinema, degli audiovisivi e della produzione multimediale – CeLCAM” ed emanazione del relativo Regolamento per l’istituzione e il funzionamento.

## IL RETTORE

- VISTA** la legge 30.12.2010, n. 240;
- VISTO** lo Statuto dell’Università degli Studi di Cagliari, emanato con decreto rettorale del 28.03.2022, n. 305;
- VISTE** le proposte di istituzione ed adesione al “*Centro interdipartimentale di ricerca sui linguaggi e le pratiche del cinema, degli audiovisivi e della produzione multimediale – CeLCAM*” formulate dai seguenti dipartimenti: Dipartimento di Lettere, lingue e beni culturali (verbale del 02.12.2025); Dipartimento di Scienze economiche ed aziendali (verbale dell’11.12.2025) e il Dipartimento di Ingegneria civile ambientale e architettura (verbale n. 12 del 11.12.2025).
- VISTE** le delibere del 16 e del 19 dicembre 2025, con le quali il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione, per quanto di rispettiva competenza, hanno espresso parere favorevole e approvato l’istituzione del Centro nonché il relativo schema di Regolamento;
- RAVVISATA** quindi la necessità di procedere all’emanazione del decreto rettorale di istituzione del Centro e di emanazione del relativo Regolamento di istituzione e funzionamento

## DECRETA

**ART. 1** – A decorrere dalla data del presente provvedimento è istituito il “*Centro interdipartimentale di ricerca sui linguaggi e le pratiche del cinema, degli audiovisivi e della produzione multimediale – CeLCAM*”. Al Centro aderiscono i seguenti dipartimenti: Dipartimento di Lettere, lingue e beni culturali; Dipartimento di Scienze economiche ed aziendali e il Dipartimento di Ingegneria civile ambientale e architettura. Eventuali oneri futuri derivanti dall’adesione al Centro saranno a carico dei budget assegnati ai Dipartimenti aderenti.

**ART. 2** – Con successivo provvedimento sarà formalizzata l’adesione di ulteriori strutture dipartimentali che dovessero manifestare interesse in futuro, previa delibera degli organi competenti.

**ART. 3** – È emanato il Regolamento per l’istituzione e il funzionamento del Centro CeLCAM, allegato e parte integrante del presente decreto. Il Regolamento entra in vigore il giorno successivo alla data di emanazione del presente decreto.

*Visto*

*Il Direttore Generale*

Il Rettore

Prof. Francesco Mola

*(sottoscritto digitalmente)*

## **UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CAGLIARI**

### **Regolamento di istituzione e funzionamento del Centro interdipartimentale di ricerca sui linguaggi e le pratiche del cinema, degli audiovisivi e della produzione multimediale – CeLCAM**

#### **Art. 1 – Istituzione**

1. Presso l'Università degli Studi di Cagliari è istituito, ai sensi delle norme e dei regolamenti vigenti, il "Centro interdipartimentale di ricerca sui linguaggi e le pratiche del cinema, degli audiovisivi e della produzione multimediale – CeLCAM" di seguito denominato "Centro", a cui afferiscono, in sede di prima attivazione, il Dipartimento di Lettere, lingue e beni culturali, il Dipartimento di Ingegneria civile, ambientale e architettura e il Dipartimento di Scienze economiche e aziendali dell'Università degli Studi di Cagliari.
2. Il Centro ha autonomia funzionale, ma non amministrativa e contabile, secondo la normativa vigente e non può essere assegnatario di personale tecnico amministrativo.

#### **Art. 2 – Finalità e natura del Centro**

1. Scopo del Centro è l'attività di ricerca e formazione nei campi del cinema, degli audiovisivi e della multimedialità considerati in una prospettiva storica, teorica, estetica, linguistica, performativa, etnografica, sociologica, formativa, musicologica, ambientale e geografica, economica e produttivo-industriale anche in relazione ad altre discipline umanistiche e tecnico-scientifiche.
2. A tal fine il Centro:
  - a) svolge attività di ricerca sui campi indicati al primo comma;
  - b) organizza, promuove e gestisce attività formative in proprio e/o per conto di altri soggetti pubblici e privati;
  - c) cura la pubblicazione di prodotti editoriali su supporto cartaceo, audiovisivo e multimediale anche a carattere periodico;
  - d) produce prodotti cinematografici, audiovisivi e multimediali anche a carattere sperimentale;
  - e) offre consulenza e servizi a organismi pubblici e privati;
  - f) organizza e promuove incontri, seminari, convegni e conferenze, anche in collaborazione con altri organismi;
  - g) promuove azioni di coordinamento e cooperazione con altri soggetti italiani o esteri quali centri di ricerca, dipartimenti universitari, associazioni culturali e altre istituzioni operanti nei campi indicati al comma 1;
  - h) promuove la creazione di network locali, nazionali e internazionali per favorire lo sviluppo della cultura cinematografica e audiovisiva e buone pratiche nella ricerca e nella formazione di settore;
  - i) promuove la crescita e la diffusione della cultura cinematografica, audiovisiva e multimediale attraverso l'organizzazione, gestione e promozione di eventi quali rassegne, premi, proiezioni, festival, mostre;

l) organizza ogni altra attività e iniziativa utile al raggiungimento degli scopi indicati al comma 1.

Per perseguire le finalità di cui sopra, il Centro ha natura interdipartimentale.

### **Art. 3 – Durata, istituzione, disattivazione**

1. Il Centro è istituito, sentito il Senato Accademico, con delibera del Consiglio di Amministrazione a seguito di proposta di costituzione deliberata dai Dipartimenti aderenti con l'indicazione del Dipartimento di riferimento; il Centro ha durata di sei anni ed è rinnovabile per uguale periodo, con delibera del Consiglio del Centro, adottata a maggioranza dei due terzi degli aventi diritto da sottoporre all'approvazione del Consiglio di Amministrazione.

2. Ai fini della prosecuzione delle attività, il Centro sottopone all'esame dei Consigli dei Dipartimenti aderenti una relazione triennale anche ai fini della verifica dell'interesse alla continuazione in relazione al rapporto costi benefici. La relazione triennale e le relative delibere dei Dipartimenti sono trasmesse al Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo che, previo parere del Senato Accademico, conferma o nega la continuazione dell'attività del Centro.

3. Il Centro è disattivato previo parere espresso dal Senato Accademico, con delibera del Consiglio di Amministrazione.

### **Art. 4 – Sede**

1. Il Centro ha sede presso il Dipartimento di Lettere, lingue e beni culturali dell'Università degli Studi di Cagliari, a cui compete la gestione amministrativa e contabile.

2. Per lo svolgimento delle sue attività il Centro attiva un punto operativo nel comune di Carbonia.

### **Art. 5 – Organizzazione**

1. Per il proprio funzionamento il Centro può dotarsi di un regolamento interno.

2. Il Centro può dotarsi di un Comitato scientifico formato da personalità anche esterne all'Ateneo cagliaritano.

### **Art. 6 – Componenti e collaboratori del Centro**

1. Aderiscono al Centro in qualità di componenti:

a) i professori e i ricercatori a tempo indeterminato e a tempo determinato che ne hanno promosso l'istituzione;

b) i professori e i ricercatori a tempo indeterminato e a tempo determinato afferenti ai Dipartimenti aderenti che collaborino attivamente alle attività del Centro, previa delibera assunta a maggioranza assoluta del Consiglio del Centro a seguito della valutazione della richiesta di adesione degli interessati;

2. Aderiscono al Centro in qualità di collaboratori, a seguito di domanda corredata da un curriculum didattico e scientifico nella quale venga esplicitato l'interesse alle attività del Centro e la condivisione dei criteri ispiratori e delle finalità, sulla quale delibera il consiglio del Centro:

a) i contrattisti di ricerca, i borsisti, i dottorandi e gli specializzandi dei Dipartimenti che hanno promosso l'istituzione del Centro o che aderiscono successivamente e che abbiano interessi in riferimento agli scopi del Centro stesso;

- b) per specifici progetti possono collaborare alle attività del Centro docenti dell'Ateneo afferenti a Dipartimenti non aderenti.
4. Successivamente alla sua istituzione possono aderire al Centro, previa approvazione a maggioranza assoluta del Consiglio del Centro medesimo, i Dipartimenti che ne facciano richiesta.

#### **Art. 7 – Organi del Centro**

1. Sono organi del Centro:
- a) il Consiglio;
  - b) il Direttore.

#### **Art. 8 – Il Consiglio**

1. Il Consiglio è composto:
- a) dal Direttore del Centro, che lo presiede;
  - b) in prima applicazione, e comunque non oltre un triennio dalla costituzione del Centro, dai professori e ricercatori a tempo indeterminato e a tempo determinato che ne hanno promosso l'istituzione, di cui all'art. 6, comma 1, lett. a);
  - c) dai professori e ricercatori a tempo indeterminato e a tempo determinato che aderiscono al Centro, afferenti ai Dipartimenti aderenti, nominati previa delibera assunta a maggioranza assoluta del Consiglio, di cui all'art. 6, comma 2, lett. b).
2. Il Consiglio è convocato dal Direttore in via ordinaria almeno due volte all'anno e ogni qualvolta il Direttore lo ritenga opportuno, oppure su richiesta di almeno un terzo degli aventi diritto. L'avviso di convocazione deve essere comunicato almeno 5 giorni prima della seduta (anche per posta elettronica) e, in caso d'urgenza, con un preavviso di 48 ore. Le sedute sono valide con la presenza della maggioranza degli aventi diritto, detratti dal computo gli assenti giustificati. Le deliberazioni sono adottate a maggioranza dei presenti, salvo quanto previsto dall'art. 9, comma I, lett. e), f) e lett. g). In caso di parità, prevale il voto del Direttore.

#### **Art. 9 - Competenze del Consiglio**

1. Il Consiglio:
- a) approva le linee programmatiche della gestione del Centro e il piano di utilizzo dei fondi a disposizione;
  - b) approva le richieste di finanziamento e il piano annuale delle attività del Centro;
  - c) approva, entro il 31 ottobre di ogni anno, una proposta di budget che confluirà nel budget del Dipartimento di riferimento per la relativa approvazione, coerentemente con il principio del bilancio unico. Le risultanze a consuntivo della gestione riferibile al Centro sono contenute in un documento descrittivo-contabile sull'attività svolta nell'esercizio, da trasmettere al Dipartimento di riferimento per l'approvazione da parte del Consiglio di Dipartimento, entro il 31 gennaio di ogni anno;
  - d) elegge il Direttore del Centro secondo le modalità di cui al successivo articolo 10;
  - e) delibera, a maggioranza degli aventi diritto, sulle richieste di adesione dei Dipartimenti dell'Università;
  - f) approva, a maggioranza degli aventi diritto, le richieste di adesione dei docenti e dei soggetti che ne facciano richiesta;

- g) delibera, a maggioranza dei due terzi degli aventi diritto, la prosecuzione dell'attività del Centro;
- h) predispone la Relazione triennale sulle attività del Centro da trasmettere al Consiglio del Dipartimento di Lettere, Lingue e Beni culturali, ai sensi del successivo articolo 13 comma 2 del presente regolamento;
- i) approva il Regolamento interno per il funzionamento del Centro;
- l) delibera su ogni altra iniziativa del Centro.

#### **Art. 10 – Direttore del Centro**

1. Il Direttore ha la rappresentanza del Centro, presiede il Consiglio e cura l'esecuzione dei rispettivi deliberati.
2. Il Direttore è un docente a tempo pieno afferente al Dipartimento di Lettere, lingue e beni culturali, nominato con decreto del Magnifico Rettore a seguito dell'elezione da parte del Consiglio del Centro. Resta in carica tre anni e la carica è rinnovabile consecutivamente una sola volta. In caso di cessazione anticipata le funzioni sono svolte dal docente decano del Consiglio.
3. Il Direttore, coadiuvato dal Consiglio, promuove le attività del Centro, tiene i rapporti con gli Organi accademici e con l'Amministrazione universitaria, cura l'osservanza delle leggi e dei Regolamenti nell'ambito del Centro.
4. Il Direttore esercita le seguenti funzioni:
  - a) elabora le linee programmatiche della gestione finanziaria del Centro;
  - b) predispone il piano annuale delle attività e le relative richieste di finanziamento;
  - c) predispone la proposta di budget per l'approvazione del Consiglio del Centro, da sottoporre al Consiglio di Dipartimento sede del Centro;
  - d) mette a disposizione del personale del Centro i mezzi e le attrezzature in dotazione e provvede all'ordinaria amministrazione del Centro;
  - e) convoca e presiede il Consiglio;
  - g) trasmette al Senato Accademico e al Consiglio di Amministrazione una relazione annuale sulle attività svolte;
  - h) può stipulare, su delega del Consiglio di Dipartimento di riferimento, contratti e convenzioni relative ad attività di ricerca, conto terzi e formative di competenza del Centro.
5. Il Direttore designa un componente del Consiglio incaricato della sua sostituzione in caso di assenza o di temporaneo impedimento.

#### **Art. 11 – Risorse finanziarie**

1. Il Centro può disporre, compatibilmente con i principi di contabilità economica-patrimoniale in vigore, delle seguenti risorse finanziarie:
  - a) fondi stanziati dai Dipartimenti afferenti al Centro;
  - b) fondi di ricerca stanziati dai docenti aderenti al Centro;
  - c) fondi provenienti da soggetti pubblici o privati interessati a sostenere l'attività del Centro;
  - d) quote di corrispettivi di prestazioni a pagamento e di contratti e convenzioni con Enti pubblici e privati per attività di ricerca, formazione, consulenza e terza missione;
  - e) ogni altro fondo eventualmente destinato all'attività del Centro dai competenti Organi dell'Ateneo.

2. I fondi a disposizione del Centro affluiscono nel budget del Dipartimento di Lettere, lingue e beni culturali e sono gestiti dallo stesso con vincolo di destinazione al Centro medesimo.

#### **Art. 12 – Personale, strutture, attrezzature**

1. Il Centro può avvalersi della collaborazione del personale amministrativo del Dipartimento di Lettere, lingue e beni culturali e di personale esterno all'Ateneo, nel rispetto della normativa vigente.

2. I Dipartimenti aderenti possono mettere a disposizione, per il regolare funzionamento del Centro, strumentazioni, aule e laboratori, previa approvazione da parte del Consiglio di Dipartimento. Le spese di funzionamento delle strumentazioni, aule e laboratori per la parte riconducibile alle attività del Centro sono a carico del Centro stesso.

3. Potrà inoltre essere promossa la stipula di convenzioni con istituzioni pubbliche o private interessate alle attività del Centro, al fine di ottenere personale, strutture ed attrezzature.

#### **Art. 13 – Suddivisione delle risorse alla disattivazione del Centro**

1. In caso di disattivazione del Centro, le strumentazioni, le strutture e le attrezzature del Centro vengono riassegnate con delibera del Consiglio di Amministrazione.

#### **Art. 14 – Norme finali e transitorie**

1. Il Consiglio del Centro è convocato, per la prima volta, dal Direttore del Dipartimento di Lettere, lingue e beni culturali.

2. Per tutto quanto non espressamente previsto si rimanda alle norme statutarie e regolamentari vigenti.